

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 100**

**Cod. Art.: REU OI 261**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 885 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	100 cSt – 40°C / 104°F,    11.2 cSt – 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Frase R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSi S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 150**

**Cod. Art.: REU OI 239**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 890 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	150.0 cSt - 40°C / 104°F, 14.7 cSt - 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Frase R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSi S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 220**

**Cod. Art.: REU OI 219**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011 Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 895 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	220 cSt - 40°C / 104°F, 19.0 cSt - 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Frazi R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSi S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 320**

**Cod. Art.: REU OI 220**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 900 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	320.0 cSt - 40°C / 104°F,    24.1 cSt - 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Frafi R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSi S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 460**

**Cod. Art.: REU OI 221**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011 Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 905 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	460.0 cSt - 40°C / 104°F, 30.6 cSt - 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Fraasi R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSI S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili

## Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**EUBUSH 680**

**Cod. Art.: REU OI 222**

#### Uso della sostanza / preparato

Lubrificante di tipo E.P. per riduttori industriali ed ingranaggi a vite

#### Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)  
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

#### Telefono d'emergenza

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

#### Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

#### Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica per uso prolungato e ripetuto senza adeguata pulizia (possibili follicoliti)

#### Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	R-phrases	EINECS, ELINCS
Oli minerali altamente raffinati			

#### Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.


## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### 4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### 4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

### 4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO<sub>2</sub>

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

### 5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### 5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

### 5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

## 6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

### 6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

### 6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

#### Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

### 7.2 Stoccaggio

#### Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

#### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

### 8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m3 (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m3 (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

#### Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

#### Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

#### Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

#### Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani \_ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
 Revisione del: 08.03.2011 Versione sostitutiva del: 29.03.2008

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

### Telefono d'emergenza

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 24 / - 11.2
Punto d'Infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 230 / 446
Temperatura di autoignizione (°C / °F):	> 320 / 608
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua (log Pow)	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%
Pressione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 905 kg/m <sup>3</sup> a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	680.0 cSt - 40°C / 104°F, 39.2 cSt - 100°C / 212°F

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

### Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

### Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

### Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base al procedimento di calcolo

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Classe di pericolosità acquatica:

Persistenza e degradabilità:

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità acquatica:

Tossicità ecologica:

Accumulo:

Alti effetti avversi:

Scarsamente solubile,; può sporcare gli organismi acquatici

Non facilmente Biodgradabile

Il fluido galleggia sull'acqua.

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

nd

Concentrazione negli organismi possibile.

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 oli lubrificanti, per ingranaggi e motori non clorurati a base minerale.

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

### 13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

## 14. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

#### Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

#### Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

#### Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

### Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Fraasi R:

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II  
Revisione del: 08.03.2011                      Versione sostitutiva del: 29.03.2008

FraSi S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

### Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili